

Libri ricevuti/*Received Books*

CARDINALE A. E., *Medicina tra storia e storie*. Roma, Magi Edizioni, 2015.

Nel volume trova spazio una galleria di uomini e di avvenimenti che hanno segnato il cammino e l'evoluzione dell'arte medica. Il percorso si dipana attraverso ritratti di personaggi e racconti di credenze, di terapie misconosciute o ignorate, intrighi, scoperte. Quasi un'enciclopedia di storie che hanno fatto crescere la medicina e i cui protagonisti sono, anche alchimisti, astrologi, farmacisti, fitoterapeuti *ante litteram*. Come un labirinto ove gli itinerari divengono spazi che favoriscono meditazione, studio e ricerca. La storia della medicina non è contemplazione del passato, ma disciplina che permette la valutazione critica dei problemi medici, per costruire avanzamenti e per sviluppare nuovi saperi. Inoltre, il libro del professor Cardinale ha vinto il premio nazionale 2015 dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria di Roma.

ZAMPIERI F., *Il metodo anatomico-clinico fra meccanicismo ed empirismo Marcello Malpighi, Antonio Maria Valsalva, Giovanni Battista Morgagni*. Roma, L'ERMA, 2016.

Il volume ricostruisce la storia della genesi del metodo anatomico-clinico a partire da Marcello Malpighi, Maestro di Antonio Maria Valsalva che a sua volta trasmise gli insegnamenti a malpighiani a Giovan Battista Morgagni. La tesi principale del volume consiste nel fatto che Giovanni Battista Morgagni sia stato in grado di risolvere, in modo esemplare, il dibattito tra la scuola empirica e scuola dogmatica. Ciò non tanto con una soluzione di rottura, prendendo

Libri ricevuti

per una o per l'altra scuola, quanto con uno straordinario tentativo di sintesi, nel quale gli approcci empirico e dogmatico trovarono un'armonica configurazione nel metodo anatomico-clinico fondato, appunto, sull'osservazione clinica e anatomica delle malattie e sulla concettualizzazione dei processi fisiopatologici attraverso modelli di stampo meccanicistico. Quest'operazione fu possibile grazie agli insegnamenti di Malpighi e di Valsalva, alle cui figure sono dedicate le prime due sezioni del volume, e a quelli dei medici che a loro si opposero in nome dell'empirismo, come Thomas Sydenham e Girolamo Sbaraglia. Della produzione di Morgagni, la ricerca è stata concentrata, in particolar modo, sui casi di malattie cardiovascolari analizzati dal grande scienziato, in quanto esemplari della sintesi da lui proposta di empirismo e meccanicismo.